

Clavi Artieri, abbiamo costruito opere e abbiamo edificato un'idea che, dallo spazio di quei pochi emeri toccati dell'arte, è diventata comune e condivisa da numerose persone che sentono come noi.

Persone che ormai credo di conoscere bene, che hanno nel petto quel moto artistico che è di noi tutti.

~~Quelli~~ Artieri che spero non si conoscano fra loro confidano in Terya, nella cultura fin qui generata e nel coinvolgimento artistico che - da ambasciatore della città delle arti - ho portato e porterò in questa importante missione. Perché ho voluto dedicarmi a questo sogno - progetto - attuazione e continuerò a farlo con un'impronta decisa e propositiva.

Siamo un'associazione, si fa nel serio e, date le complessità delle dinamiche organizzative si è fatto formato - come da statuto - un C. Consiglio ^{delle Arti} Direttivo (presidente, vice, segretario, consigliere tesoriere) e verrà costituito un' ^{Assemblea} ~~Concilio~~ delle Arti composta dalle 5 principali correnti, da 3 curatori (words - visual - mixed) e da 3 Artieri. Ogni decisione dovrà essere il frutto di una voce collegiale e dovrà essere summarizzata le nostre comunicazioni interne

Ogni decisione verrà discussa e approvata
 e migliorata secondo le regole che
 una comunità culturale si deve.
 Ciò che da oggi la Factory deve
 alle genti attraverso media ed eventi
 sarà frutto dell'accordo procedurale e
 operativa che il consiglio comunicherà
 con totale trasparenza.

Ni impegnamo personalmente ed essere garante
 di equità e solidarietà espressi
 nell'accoglienza e sostegno degli Artisti
 nella valorizzazione delle loro opere e nelle
 possibilità performative a loro offerte.

Il nostro futuro organizzativo sarà dato dalle
 nostre efficienze e dalle capacità di eliminare
 le cruste di tentazione emotiva al basso (del tipo
 mancanza di identità e distorsione del messaggio).

Ogni passo del singolo nella comunità deve
 essere misurato nel rispetto delle procedure e
 degli obiettivi associati. ^{partecipazione} ~~telegovernato~~ della
 dello stesso orientamento che attraverso lo spazio e i
 tempi, orientamento non legato ad un luogo e
 scopi personali e strumentali. Un grande
 impegno dell'immenso risultato perché siamo
 Artisti di Terzo e parliamo in modo nuovo,
 perché sentiamo in profondità
 e la nostra essenza vive nel segno
 che sulle terre scolpimmo.